

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 300 del 20/03/2017

Seduta Num. 11

Questo lunedì 20 **del mese di** marzo
dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2017/317 del 03/03/2017

Struttura proponente: SERVIZIO ATTRATTIVITA' E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PIANO ENERGETICO,
ECONOMIA VERDE E RICOSTRUZIONE POST-SISMA

Oggetto: POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "COMPETITIVITÀ ED ATTRATTIVITÀ DEL
SISTEMA PRODUTTIVO", AZIONE. 3.4.1. - APPROVAZIONE "BANDO PER IL
SOSTEGNO A PROGETTI E PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE IMPRESE PRESENTATI DAI CONSORZI PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - 2017"

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, ed in particolare l'art.47, comma 1, in cui si stabilisce che per ciascun Programma Operativo, lo Stato membro istituisce un Comitato di Sorveglianza, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma Operativo medesimo;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";
- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015;
- la propria deliberazione n.179 del 27/02/2015 recante "Presca d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";
- il Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013 e succ. mod.;
- la DGR n. 1621/2013 recante "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la DGR n. 68/2014 recante "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- la DGR n. 57/2015 recante "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Considerato che:

- il POR FESR 2014-2020 dell'Emilia-Romagna risulta costituito da 6 Assi prioritari che costituiscono la struttura operativa sulla quale si basa il raggiungimento degli obiettivi strategici e specifici individuati;
- nella sezione 2 vengono riportati i dettagli degli Assi prioritari, tra cui l'Asse prioritario 3 "Competitività ed attrattività del sistema produttivo", fra gli obiettivi del quale vi è in particolare l'obiettivo specifico 3.b: "incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi";
- in particolare, nell'ambito delle priorità di investimento 3.b, l'azione 3.4.1 prevede "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale";

Dato atto che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR istituito con delibera della Giunta regionale n.211 del 6 marzo 2015 ha approvato nella sessione del 31 marzo 2015 i criteri di selezione delle operazioni relative alle singole attività di ogni Asse del POR;

Ritenuto pertanto opportuno:

- approvare, in attuazione dell'azione 3.4.1 sopraccitata, il "BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI E PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE PRESENTATI DAI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - 2017", di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che le risorse necessarie a dare copertura al presente atto sono individuate nei seguenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017:

CAPI-TOLO	OGGETTO
22037	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE, ANCHE IN FORMA ASSOCIATA, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELL'EXPORT (ASSE 3, ATTIVITÀ 3.4.1 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928) - QUOTA UE

22038	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE, ANCHE IN FORMA ASSOCIATA, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELL'EXPORT (ASSE 3, ATTIVITÀ 3.4.1 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO
22039	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE, ANCHE IN FORMA ASSOCIATA, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELL'EXPORT (ASSE 3, ATTIVITÀ 3.4.1 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928) - QUOTA REGIONE

- stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente bando verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- specificare che:
 - al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
 - in ragione di quanto sopra indicato, ne deriva che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;
 - alla luce di ciò la copertura finanziaria prevista nell'articolazione del/dei capitolo/capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche della validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Preso atto che al bando è stato applicato il test MPMI e che ai fini della compilazione di detto Test sono stati acquisiti da parte delle associazioni imprenditoriali elementi utili a valutare se il bando sopracitato possa avere o meno effetti discriminatori nei confronti delle MPMI rispetto alle altre imprese;

Considerato che sulla base dei contributi acquisiti e a seguito dell'applicazione del Test è emerso che le MPMI non sono discriminate rispetto alle altre imprese che possono accedere ai contributi concessi bensì avvantaggiate in quanto la partecipazione al bando è destinata solo a tale tipologia di impresa;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n.25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n.26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n.27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 627/2015 "APPROVAZIONE DELLA CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE E APPLICAZIONE DEL RATING DI LEGALITÀ"
- n. 66/2016;
- n. 270 del 29 febbraio 2016 e n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016 e n. 1107 dell'11 luglio 2016;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi

in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

- la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 1174 del 31/01/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore a Attività Produttive, Piano energetico, Economia Verde e Ricostruzione post-sisma, Palma Costi

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di approvare il "BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI E PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE PRESENTATI DAI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - 2017", di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di demandare al dirigente Responsabile del Servizio Attrattività e internazionalizzazione:
 - l'individuazione, sulla base dei risultati della valutazione, dei beneficiari del contributo;
 - la quantificazione e la concessione dei contributi secondo i massimali e i regimi di aiuto applicati;
 - l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio;
 - l'eventuale modifica che si rendesse necessaria della modulistica approvata con il presente provvedimento, in osservanza dei principi indicati nella presente delibera;
 - la definizione e pubblicazione del manuale contenente le modalità di accesso e di utilizzo dell'applicativo web necessario per la presentazione della domanda;

3. di demandare al dirigente Responsabile del Servizio attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'Autorità di gestione FESR:
 - la liquidazione dei contributi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e tutti gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;
 - la definizione e pubblicazione del manuale contenente "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione";

4. di precisare, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che:
 - le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
 - la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

5. di pubblicare la presente deliberazione comprensiva degli allegati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;

6. di dare atto infine che secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013 e succ. mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n.1621/2013 e di quanto recato nella deliberazione n.56/2015, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.



POR-FESR 2014-2020

ASSE 3 COMPETITIVITÀ ED ATTRATTIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Azione 3.4.1 Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale

BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI E PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE PRESENTATI DAI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

2017

1. Contesto e finalità

Il presente bando dà attuazione all'azione 3.4.1 del POR FESR 2014-2020 riportata in intestazione e definita nell'accordo di partenariato tra Governo e Commissione Europea per il presente periodo di programmazione dei fondi strutturali.

La Regione Emilia-Romagna con la **Legge regionale 21 aprile 1999 n. 3**, articoli. 53, 54 e 61, e la conseguente programmazione, promuove l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese attraverso la realizzazione di eventi e progetti organici di promozione finalizzata alla penetrazione dei mercati esteri, l'erogazione di servizi informativi e di assistenza, il sostegno alle azioni promozionale da realizzarsi principalmente in forma aggregata.

Con il **Decreto-Legge 22 giugno 2012 n. 83**, convertito nella **Legge 7 agosto 2012, n. 134** concernente "Misure urgenti per la crescita del Paese", il Governo ha riordinato la normativa relativa al sostegno dei consorzi, introducendo la fattispecie del consorzio per l'internazionalizzazione, con funzioni e compagine sociale più ampie di quelle che caratterizzano i consorzi per l'export di cui alla abrogata legge 83/89.

Nello stesso provvedimento legislativo viene stabilito che il sostegno alle attività delle imprese consorziate sia assoggettato al Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

La Regione, inoltre, nell'ottica di accrescere il livello organizzativo e la qualità dei servizi offerti alle imprese associate, e al fine di rafforzarne il ruolo e la ricaduta settoriale e territoriale del loro operato, ha contemporaneamente approvato un percorso di accreditamento istituzionale dei Consorzi per l'internazionalizzazione della regione Emilia-Romagna, secondo quanto disposto dal Disciplinare per l'Accreditamento Istituzionale dei Consorzi per l'internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna, approvato con **Delibera di Giunta regionale 1026/2016**, che costituisce parte integrante del presente Bando.

L'accreditamento è finalizzato alla valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e della sostenibilità delle attività consortili e costituisce requisito obbligatorio per beneficiare dei contributi di cui al presente bando. Possono ricevere il contributo, concesso con il presente bando, solo i Consorzi che abbiano positivamente superato il processo di accreditamento:

- entry level, per i consorzi che presentano domanda di accreditamento per la prima volta;
- advanced level per i consorzi che hanno già ottenuto l'accreditamento Entry level.

2. Oggetto dell'intervento

L'oggetto del presente bando è il sostegno ai programmi di internazionalizzazione realizzati dai Consorzi per l'internazionalizzazione costituiti principalmente da piccole e medie imprese industriali, commerciali e artigiane. Tali programmi sono attinenti alle attività promozionali e a quelle permanenti di cooperazione produttiva, commerciale e tecnologica all'estero delle imprese consorziate in un'ottica di medio e lungo periodo da attuarsi in base a interventi annuali.

2.1 Definizioni

Consorzi per l'internazionalizzazione di cui alla Legge 7 agosto 2012, n. 134, costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del codice civile o in forma di società consortile o cooperativa da imprese industriali, artigiane, turistiche, di servizi e agroalimentari aventi sede in Italia; possono, inoltre, partecipare imprese del settore commerciale. E' altresì ammessa la partecipazione di enti pubblici e privati, di banche e di imprese di grandi dimensioni, purché non fruiscano dei contributi previsti dal comma 6. Hanno per oggetto la diffusione internazionale dei prodotti e dei servizi delle imprese nonché il supporto alla loro presenza nei mercati esteri anche attraverso la collaborazione e il partenariato con imprese estere. Il fondo consortile deve risultare interamente sottoscritto, versato almeno per il 25%, formato da singole quote di partecipazione non inferiori a € 1.250,00 e non superiori al 20% del fondo stesso.

De minimis: indica la regola sul massimale e la modalità di concessione degli aiuti erogati dalla pubblica amministrazione alle imprese, disciplinata dal regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013.

Accreditamento istituzionale: La Regione ha approvato con la Delibera di Giunta regionale 1026/2016 un percorso di accreditamento istituzionale dei consorzi per l'internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna, secondo quanto disposto dal disciplinare parte integrante della stessa delibera.

L'accreditamento è finalizzato alla valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e della sostenibilità delle attività consortili e costituisce requisito obbligatorio per beneficiare dei contributi regionali rivolti ai consorzi per l'internazionalizzazione.

Il processo di Accreditamento istituzionale si sviluppa in due fasi successive, Entry Level e Advanced Level:

- **Entry Level** – Definisce requisiti di ingresso che rappresentano il primo livello per conseguire il successivo accreditamento definitivo. I requisiti Entry Level sono necessari per conseguire l'accreditamento provvisorio con validità annuale. Tali requisiti sono dichiarati in

autocertificazione da parte del Presidente del Consorzio e verificati in back office dall'Autorità regionale. Sono di natura quantitativa e attengono ad aspetti strutturali e di dotazione di personale qualificato.

- **Advanced Level** – Definisce requisiti necessari per conseguire l'accreditamento definitivo con validità triennale, soggetto a sorveglianza periodica. I requisiti Advanced Level sono verificati presso il Consorzio per l'Internazionalizzazione da parte di un soggetto terzo indipendente in nome e per conto dall'Autorità regionale che decide in merito all'accreditabilità o meno del soggetto interessato sentito il parere di un Comitato di Accreditamento rappresentativo delle parti interessate. Sono di natura qualitativa e attengono ad aspetti organizzativi e gestionali.

Programma promozionale. Insieme coordinato di attività annuali del Consorzio che identifica la strategia e il percorso promozionale del consorzio, gli obiettivi e i risultati attesi, i paesi esteri target, le azioni specifiche di promozione e/o di accompagnamento, i risultati attesi e il budget. Nell'ambito del progetto posso essere esplicitate diverse tipologie di azione.

Responsabilità sociale d'Impresa (RSI): si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Rating di legalità: strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, finalizzato alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale tramite l'assegnazione di un "riconoscimento" - misurato in "stellette" - indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Possono richiedere l'attribuzione del rating di legalità le imprese operative in Italia che siano iscritte al registro delle imprese da almeno due anni e che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta di rating, riferito alla singola impresa o al gruppo di appartenenza e risultante da un bilancio regolarmente approvato dall'organo aziendale competente e pubblicato ai sensi di legge. Nella formazione della graduatoria, a parità di punteggio tra due Consorzi, il possesso del rating di legalità costituirà motivo di priorità.

3. Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda e godere dei benefici contenuti nelle disposizioni del presente bando i Consorzi per l'internazionalizzazione, di cui alla **Legge 7 agosto 2012, n. 134**, che evidenziano i seguenti requisiti:

- avere sede legale in Emilia-Romagna;
- essere costituiti da imprese¹ prevalentemente con sede legale o unità operativa in Emilia-Romagna: le imprese consorziate con sede al di fuori della Regione Emilia-Romagna non devono rappresentare più del 25% del totale. E' ammessa la partecipazione di enti pubblici e

¹ Qualora tra le imprese associate vi sia un Consorzio con attività esterna questi è ammissibile al contributo se le imprese che ne fanno parte abbiano almeno sede operativa nel territorio regionale.

privati, di banche e di imprese attive in settori non ammessi purché non fruiscano del contributo concesso dal presente bando.

- il fondo consortile deve risultare interamente sottoscritto, versato almeno per il 25%, formato da singole quote di partecipazione non inferiori a € 1.250,00 e non superiori al 20% del fondo stesso.
- essere costituiti da almeno otto imprese fra loro indipendenti (ovvero non associate o collegate fra di loro); possono essere costituiti da non meno di cinque imprese qualora si tratti di consorzi e società consortili tra imprese artigiane di cui all'articolo 6 della legge 8 agosto 1985, n. 443;
- prevedere nello statuto il divieto di distribuzione degli avanzi e degli utili di esercizio, di ogni genere e sotto qualsiasi forma, alle imprese consorziate o socie anche in caso di scioglimento del Consorzio; essere attivi e non essere in liquidazione o soggetti a procedure concorsuali.

I consorzi per l'internazionalizzazione dovranno possedere i requisiti richiesti alla data di presentazione della domanda ed essere in regola con l'accREDITAMENTO istituzionale di cui al successivo art. 4 del bando.

Tutte le imprese che beneficeranno delle iniziative progettuali devono avere sede legale o unità locale in Emilia-Romagna, essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro imprese presso la CCIAA competente per territorio, essere attive e non avere in corso procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali (con l'eccezione del concordato in continuità).

Non possono presentare domanda al presente bando:

- i consorzi che al momento della presentazione non possiedono i requisiti sopra elencati;
- i consorzi di promozione costituiti esclusivamente da imprese del settore dell'agricoltura, (sezione A della classificazione ATECO 2007), e i Consorzi di sola promozione o promocommercializzazione turistica;

4. Domanda per l'accREDITAMENTO istituzionale

Per poter accedere al contributo regionale i Consorzi dovranno essere già in possesso o aver già richiesto l'accREDITAMENTO "Entry level" o "Advanced Level".

Il processo di AccREDITAMENTO Istituzionale viene avviato dalla struttura richiedente mediante richiesta inoltrata alla Regione.

La domanda di AccREDITAMENTO Istituzionale viene presentata esclusivamente mediante la compilazione del modello "Domanda di AccREDITAMENTO Istituzionale" nella revisione vigente allegando lo statuto del Consorzio.

Nella domanda di AccREDITAMENTO Istituzionale il soggetto richiedente deve specificare il tipo di AccREDITAMENTO richiesto, Entry o Advanced Level.

I consorzi che al momento della data di pubblicazione del presente bando non hanno già fatto domanda per l'accreditamento "Entry level", devono farla dichiarando, tramite autocertificazione da parte del legale rappresentante del Consorzio, il possesso dei requisiti indicati nell'Appendice 1 del Disciplinare di Accredimento riportato quale **appendice 1** al presente bando.

La richiesta deve essere fatta utilizzando il modulo di cui all'**appendice 1b** al presente bando.

A tal fine, nella domanda di accreditamento, il Consorzio dovrà identificare con precisione il proprio ambito applicativo scegliendo uno e uno solo dei seguenti ambiti:

- Consorzio per l'internazionalizzazione Territoriale: Consorzio finalizzato alla promozione di un territorio tramite una strategia e un programma promozionale multidisciplinare;
- Consorzio per l'internazionalizzazione Mono-Settoriale: Consorzio specializzato con la finalità di coinvolgere in modo diretto la totalità degli associati in tutte le iniziative programmate;
- Consorzio per l'internazionalizzazione Pluri-Settoriale: Consorzio con identificazione di massimo 3 sotto - settori attorno ai quali di volta in volta aggregare in modo diretto gli associati in tutte le iniziative programmate.
- Consorzio per l'internazionalizzazione Paese: Consorzio finalizzato al coinvolgimento di tutti gli associati in attività focalizzate su un solo paese. Sono ammesse anche le azioni realizzate in non più di 2 Paesi confinanti con il Paese "obiettivo".

I consorzi che hanno già ottenuto l'accreditamento "Entry Level" prima della data di apertura del presente bando devono richiedere l'accreditamento "Advanced Level", accreditamento definitivo con validità triennale.

I requisiti richiesti al Consorzio per la presentazione della domanda Advanced Level sono definiti nell'**Appendice 2** del Disciplinare di Accredimento e riportati in **Appendice 2** al presente bando.

La presentazione della domanda per l'Accreditamento Advanced è subordinata all'ottenimento dell'Accreditamento Entry.

La richiesta deve essere fatta utilizzando il modulo di cui all'**Appendice 2b** al presente bando.

La domanda di Accredimento Istituzionale Advanced Level dovrà essere presentata contestualmente alla nuova domanda di Accredimento Entry Level nel caso quest'ultimo sia decaduto per lo spirare dei termini, ovvero sia superato il termine di validità annuale dell'accreditamento Entry Level.

La presentazione della domanda di accreditamento "Advanced Level" può essere inviata a partire dalla pubblicazione del presente bando a prescindere dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo e i relativi allegati.

All'atto della ricezione di una domanda di accreditamento da parte di un Consorzio la Regione avvia l'istruttoria della domanda per valutarne l'ammissibilità, verificando che i dati e i documenti in essa richiamati siano stati forniti in modo completo, adeguato ed in accordo ai requisiti richiesti dal Disciplinare per la tipologia di accreditamento richiesta Entry Level o Advanced Level.

La Regione comunica al Consorzio, per iscritto, gli esiti dell'istruttoria documentale e quindi l'ammissibilità o meno della domanda di accreditamento unitamente alle necessarie informazioni circa il proseguimento dell'iter di accreditamento che prevede, in caso di Advanced Level lo svolgimento di un audit in campo.

5. Il Programma promozionale 2017 e le imprese beneficiarie

Le azioni realizzabili da parte dei Consorzi e ammissibili al contributo secondo il presente bando devono essere articolate e descritte nell'ambito di un Programma Promozionale annuale per il 2017 da realizzarsi inderogabilmente tra le seguenti date: 01/01/2017 e 31/12/2017.

Ciascun consorzio può presentare domanda di contributo per un solo programma promozionale.

Il programma promozionale può essere formato da una o più azioni, e può contenere anche le spese di personale calcolate sui 12 mesi secondo i limiti successivamente elencati.

Ogni programma deve contenere le indicazioni dettagliate in relazione alle modalità di coinvolgimento delle imprese associate.

Il Programma promozionale dovrà fornire i seguenti elementi:

- Scelta dei paesi target;
- Settore merceologico;
- Obiettivi e risultati attesi;
- Azioni promozionali che compongono il programma, con l'indicazione dei contenuti, fasi, tempi, luoghi;
- Costo di ciascuna azione e costo totale del programma al netto di IVA;
- Modalità di coinvolgimento delle imprese associate;
- Elenco e tipologia dei materiali promozionali che si intendono eventualmente produrre;
- Individuazione e CV delle società di consulenza eventualmente incaricate;
- Illustrazione di eventuali accordi con soggetti internazionali dei paesi target e loro lettera di intenti;
- Indicazione dell'eventuale presenza di una sede all'estero che dovrà essere certificata da copia del contratto d'affitto o di proprietà, nonché da traduzione asseverata, in caso sia redatto in una lingua diversa da Italiano, Inglese, Francese o Spagnolo;
- Nominativo del/dei coordinatore/i nonché le eventuali spese di personale commisurate alla durata annuale del Programma.

E' anche possibile individuare un'azione relativa a nuove attività promozionali del Consorzio, quali: creazione/riedizione del sito web in lingua; creazione di materiali promozionali in lingua (per il solo consorzio); consulenze finalizzate all'accreditamento (questa spesa potrà essere ammessa a contributo solo una volta).

Nella domanda di contributo vanno indicate le imprese che beneficeranno delle iniziative progettuali allo scopo di identificare e quantificare i destinatari e l'ammontare dell'aiuto concesso, come previsto dal successivo art. 8.

Qualora tutte le imprese associate al consorzio partecipino dei benefici delle attività svolte con i contributi del presente bando, il consorzio deve presentare le dichiarazioni di cui all'art. 8 per tutte le imprese.

6. Spese ammissibili per il programma promozionale annuale

Le spese ammissibili, che dovranno essere coerenti e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici indicati nel programma promozionale, nonché riferirsi esclusivamente ad attività realizzate nella sola forma consortile, potranno riguardare:

1. Partecipazioni fieristiche del consorzio a fiere estere con qualifica internazionale elencate nel sito dell'UFI: www.ufi.org alla voce UFI 'Approved events', e a fiere in Italia riconosciute internazionali in base al calendario pubblicato dalla Conferenza delle Regioni (consultabile sul sito: www.calendariofiereinternazionali.it). Per le iniziative nei paesi non coperti dal calendario UFI è possibile allegare una dichiarazione dell'ente fieristico organizzatore che attesti la qualifica internazionale della manifestazione fieristica.
Le spese di partecipazione fieristica consistono in spese di affitto e allestimento dei soli spazi espositivi consortili, spedizione e assicurazione dei prodotti esposti, ingaggio di hostess, interpretariato, attinenti alle fiere a cui il consorzio partecipa nell'ambito del programma promozionale.
Il Consorzio che partecipa ad una manifestazione fieristica con più di uno stand deve dichiararlo e spiegarne le motivazioni; in tal caso nei singoli stand, oltre ad essere chiaramente visibile il logo del Consorzio, deve essere indicata l'ubicazione delle imprese consortili alla manifestazione e garantita un'adeguata informativa che dia conto della complessiva partecipazione delle stesse imprese all'iniziativa consortile.
2. Spese promozionali del Consorzio quali:
 - la realizzazione di video, la realizzazione, la stampa e la distribuzione di cataloghi, repertori, depliant, materiale informativo redatti in lingua straniera che abbiano come unico oggetto il Consorzio stesso;
 - la pubblicità del Consorzio effettuata all'estero su giornali, riviste specializzate, radio e televisione e online;
 - le spese di affitto, allestimento di spazi destinati a workshop, conferenze, seminari di formazione e incontri promozionali con operatori esteri, nonché le spese volte alla promozione;
 - le spese sostenute per la realizzazione di azioni dimostrative e degustazioni all'estero;
 - le spese sostenute per l'aggiornamento del sito Internet del Consorzio avvalendosi di consulenze esterne.
3. Spese di incoming relative alla ospitalità di operatori esteri in Italia (si specifica che non sono ammissibili le spese di missione di operatori italiani in Italia e all'estero).
4. Spese di consulenza esterna debitamente documentata inerenti:
 - la partecipazione ad eventi promozionali all'estero, nella sola forma consortile;
 - la redazione di un piano di marketing internazionale specifico per il consorzio riferito ad un solo paese, oppure un rapporto di ricerca che individui il percorso di internazionalizzazione più adeguato per il Consorzio nel paese individuato, in ragione delle specificità delle imprese consorziate;
 - la redazione di un piano di web/social web marketing specifico per il consorzio e rivolto a un pubblico internazionale;

- la redazione di studi di fattibilità specifici per il consorzio per la realizzazione all'estero di showroom collettivi e di centri collettivi di servizi che svolgano funzioni di assistenza post vendita, formazione, gestione di magazzini, assistenza tecnica post vendita, controllo della qualità, logistica, impianti produttivi di beni e servizi;
 - l'organizzazione di incontri b2b, missioni in entrata e in uscita, visite aziendali, eventi di networking con imprese estere;
5. Sono ammissibili anche:
- le spese per la realizzazione o il rinnovo del marchio consortile;
 - le spese per la realizzazione di un nuovo sito internet del Consorzio o il rinnovo del sito consortile fino a un massimo di € 10.000,00, consultabile obbligatoriamente anche in lingua inglese o nella lingua del/dei Paesi "obiettivo" del Programma Promozionale;
 - per i soli consorzi che non hanno ancora ricevuto l'accREDITAMENTO Advanced level le spese di consulenza esterna finalizzate all'implementazione e alla realizzazione del percorso di accREDITAMENTO, fino a un massimo di € 10.000,00.
6. Spese di personale relative ad attività di direzione, coordinamento, segreteria organizzativa, amministrazione o ad attività dirette alla realizzazione del programma promozionale, imputabili nella misura massima del 25% della somma delle voci di spese dirette esterne del programma promozionale (corrispondenti, nell'elenco dettagliato delle voci di spesa, al totale delle voci dalla n. 1 alla n. 5);
7. Spese forfettarie di funzionamento per un massimo del 5% della somma delle voci di spese dirette esterne del programma promozionale (corrispondenti, nell'elenco dettagliato delle voci di spesa, al totale delle voci dalla n. 1 alla n. 5).

I costi indicati nell'intervento e ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altro tributo e/o onere accessorio.

Sono comunque escluse:

- le spese per azioni aventi natura strettamente commerciale, quali ad esempio: contratti ad agenti/rappresentanti di commercio, affitto di punti vendita, spedizione merci (tranne quelle destinate all'esposizione in fiere);
- le spese per azioni volte a promuovere direttamente o indirettamente le produzioni agricole e i servizi per il turismo;
- le spese per beni e/o servizi forniti dalle imprese consorziate o da altri consorzi partecipanti al presente bando;
- le spese per viaggi, vitto e alloggio di personale delle imprese consorziate;
- le spese per viaggi, vitto e alloggio del personale del Consorzio per trasferte in Italia;
- gli interessi, i mutui, i tributi, i diritti doganali, gli oneri fiscali e previdenziali di qualunque natura o genere;
- le spese relative alle attività realizzate dalle singole imprese consorziate;
- Spese di trasferta all'estero (viaggio, vitto e alloggio) sostenute dal consorzio per il personale di cui al punto 6 o per componenti del Consiglio di Amministrazione

Ai fini di una autentica definizione di una contabilità separata in grado di tracciare in modo univoco e coerente le spese del progetto, i beneficiari si dovranno attenere ai seguenti obblighi:

- avere almeno un Conto Corrente dedicato alle operazioni di pagamento e di incasso relative al progetto, indicato preventivamente;
- regolare i pagamenti esclusivamente attraverso bonifico singolo;
- effettuare il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione del programma esclusivamente tramite bonifico singolo bancario o postale, RID, carta di credito aziendale (del consorzio). Non sono ammesse le compensazioni e i pagamenti in contanti o con carta di credito diversa da quella aziendale intestata al consorzio.

Le fatture o note spese dovranno essere intestate al solo Consorzio che presenta domanda di contributo ed essere chiaramente riconducibili all'attività svolta nell'ambito del programma stesso.

Non saranno ammesse fatture riportanti date antecedenti il 01/01/2017 e successive al 31/12/2017, fatte salve le anticipazioni, adeguatamente documentate, necessarie alla prenotazione degli spazi alle manifestazioni fieristiche del 2017. Le fatture dovranno essere **quietanzate** entro e non oltre **il 31 marzo 2018**.

La quietanza del pagamento sarà dimostrata attraverso la fattura (o documento equivalente) accompagnata da estratto conto o ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dal conto corrente bancario/postale dedicato del beneficiario.

7. Contributo regionale

L'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo quantificabile fino al **40%** della spesa ammissibile.

Il contributo non potrà comunque superare l'importo di 150.000,00 euro.

Il contributo massimo concedibile per ciascun consorzio è determinato in ragione del numero delle imprese consorziate partecipanti al programma promozionale e si calcola moltiplicando la quota di 10.000,00 euro per ogni impresa, nel rispetto dei limiti sopra descritti.

Saranno esclusi i programmi promozionali con spesa complessiva ritenuta ammissibile dalla Regione inferiore a € 30.000,00.

La percentuale di contributo richiesto dal Consorzio, desumibile dal rapporto tra il contributo massimo concedibile ed il totale dei costi presentati per il progetto promozionale, verrà applicata in fase di rendicontazione delle spese al fine di rispettare i parametri di approvazione.

La Regione si riserva di ridurre la percentuale massima di contribuzione in relazione al numero di domande pervenute e alle risorse disponibili.

Le risorse verranno concesse fino ad esaurimento, seguendo la graduatoria di cui al successivo art. 11.

I contributi previsti dal presente bando non sono cumulabili per le stesse spese con altri contributi pubblici di qualsiasi natura.

8. Regime di aiuto

Ai contributi di cui al presente bando si applica, con riguardo alle imprese partecipanti al Programma Promozionale 2017, il Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in materia di aiuti “de minimis”.

A questo scopo il Consorzio provvede a quantificare l'aiuto attribuito ad ogni impresa e a comunicarlo alle stesse con lettera o Posta Elettronica Certificata, acquisendone dichiarazione sostitutiva attestante i contributi in “de minimis” ricevuti negli ultimi 3 anni a partire dalla data di concessione del contributo al consorzio stesso (**Appendice 3** al bando, modello C).

Il Consorzio provvederà a trasmettere alla Regione Emilia Romagna copia delle comunicazioni suddette e delle dichiarazioni sostitutive delle imprese antecedentemente alla concessione del contributo.

A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concedibili ad un medesimo beneficiario non deve superare i seguenti massimali:

- Euro 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti);
- Euro 100.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti), limitatamente al settore di attività economica Ateco 2007 rientrante nel gruppo 49.4 “Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco”.

Il suddetto Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013, ai fini della verifica dei contributi in “de minimis” già concessi alla medesima impresa, stabilisce altresì che tutte le imprese controllate dalla stessa impresa sono da considerare come un'unica impresa. I contributi “de minimis” ricevuti dalle controllate devono quindi essere sommati a quelli della controllante.

9. Presentazione delle domande

9.1 Elementi costitutivi della domanda

La domanda di partecipazione al contributo del presente avviso dovrà essere completa dei seguenti documenti obbligatori:

- la domanda di contributo;
- l'elenco delle imprese beneficiarie del programma promozionale;
- il Programma promozionale annuale 2017;

A corredo della domanda di partecipazione dovrà, inoltre, essere presentata la seguente documentazione:

- copia dell'atto costitutivo (in caso di nuovo Consorzio);
- elenco delle imprese consorziate aggiornato;
- Dichiarazioni De Minimis delle imprese beneficiarie²;

² Il consorzio provvede quindi a raccogliere da ciascuna imprese beneficiaria del programma promozionale la dichiarazione De Minimis, sottoscritta dalla medesima impresa, unitamente a una copia della carta di identità del legale rappresentante che

- “Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese” sottoscritta dal Consorzio

La domanda di partecipazione al contributo va compilata esclusivamente per via telematica, tramite una specifica applicazione web, le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul portale regionale: <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/>.

Non saranno ammesse le domande presentate con altre modalità.

Ai fini di poter accedere al contributo di cui al presente bando è inoltre necessario richiedere l’accreditamento “Entry level” o “Advanced Level”, di cui al paragrafo 4 del bando, utilizzando l’apposita modulistica in allegato alle appendici 1b e 2b (completa dello statuto in allegato).

La domanda di contributo è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ed è quindi soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci. La domanda dovrà essere compilata in tutti i suoi campi e firmata digitalmente dal legale rappresentante. La domanda riporterà le dichiarazioni che riguardano il possesso dei requisiti richiesti all’art. 3 del bando.

Se la domanda e i relativi allegati non sono firmati dal legale rappresentante del Consorzio, va allegata alla domanda anche la procura speciale del legale rappresentante, firmata sia dal delegante che dal delegato.

La domanda di accreditamento, in regola con l’imposta di bollo, e tutti gli allegati, dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal rappresentante legale del Consorzio richiedente o da soggetto dotato di apposita procura speciale, e dovrà essere inviata in formato elettronico a partire dalla data di pubblicazione del bando sul BURER³, utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it,

riportando nell’oggetto la seguente dicitura:

Domanda di accreditamento Consorzio per l’internazionalizzazione _____ (nome del Consorzio)

Eccezione fatta per la domanda di accreditamento allegata al presente bando, la restante modulistica sarà approvata con proprio atto dal Dirigente competente, insieme alle istruzioni per la compilazione attraverso l’applicativo web sopra richiamato. Pertanto in allegato al presente bando si riporta la domanda di accreditamento e, a mero scopo informativo, il facsimile di:

- domanda di contributo;
- elenco delle imprese consorziate che beneficeranno delle attività progettuali (modello A);
- documento strategico del programma promozionale (modello B);
- Dichiarazioni De Minimis delle imprese di cui al modello A (Modello C);

In allegato al presente bando si riportano anche i seguenti documenti definitivi:

- Carta dei Principi di Responsabilità Sociale d’Impresa (modello F);

sottoscrive ciascuna dichiarazione, e nel allega copia in formato PDF (contente in un unico file sia la dichiarazione che la copia del documento di identità del firmatario) alla domanda di contributo.

³ Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. La pubblicazione del bando avverrà contestualmente nel medesimo sito della Regione Emilia-Romagna citato in questo articolo.

- Procura speciale del legale rappresentante se la domanda e i relativi allegati non sono firmati dal legale rappresentante del Consorzio, corredata da copia della carta di identità del procuratore e del delegante (modello D).

La domanda dovrà essere firmata digitalmente, pena la non ammissibilità della stessa, con la seguente modalità previste dalla normativa vigente:

- firma digitale, cioè firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato;
- l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica (CIE) o della carta nazionale dei servizi (CNS).

Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- dovrà acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo della marca da bollo (stampato sulla stessa);
- la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di € 16,00 deve essere conservata dal consorzio per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione;

9.2 Scadenze di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di contributo avverrà, esclusivamente tramite la compilazione, validazione ed invio della stessa sull'applicativo web appositamente predisposto, **dalle ore 10.00 del 10 aprile 2017 alle ore 16.00 del 31 maggio 2017.**

Al fine di stabilire la data di ricevimento della domanda si terrà conto della data e ora in cui la stessa è stata inviata attraverso il suddetto applicativo.

Al fine di favorire una più ampia partecipazione al bando, il dirigente competente potrà, qualora le domande pervenute a scadenza del bando non eccedano le risorse disponibili, prorogare il termine finale di presentazione delle domande di un ulteriore mese.

9.3 Inammissibilità della domanda di contributo

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione di cui al successivo paragrafo 10, le domande di contributo:

- trasmesse con modalità differenti dalla specifica applicazione web messa a disposizione;
- non firmate digitalmente;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale e non dotato di apposita procura speciale;
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente bando;
- inviate prima od oltre il termine di presentazione previsto dal bando.

Non saranno ammessi i soggetti risultati privi dei requisiti soggettivi indicati al par. 3.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda, è consentita la mera regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, DPR 445/2000.

10. Procedure e modalità di istruttoria e valutazione dei progetti

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 123/98.

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dal Servizio Attrattività e Internazionalizzazione, entro 45 giorni dalla scadenza del presente bando, che provvederà a verificare:

- il rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda;
- la completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati;
- la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati.

Il Dirigente competente, di norma entro 5 giorni dalla conclusione delle verifiche di cui ai punti precedenti, provvederà a comunicare con propria lettera l'esclusione motivata della domanda alle fasi successive di istruttoria e valutazione della proposta progettuale.

In caso di richiesta di regolarizzazione documentale i termini si intendono sospesi per un massimo di 15 giorni.

Il competente Servizio regionale provvederà anche a verificare le domande di accreditamento "Entry level". L'assenza dei requisiti necessari all'accREDITAMENTO "Entry level" determina la chiusura automatica del processo di valutazione e la non ammissibilità alle fasi successive.

La valutazione di merito dei progetti che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui ai punti precedenti, sarà svolta entro 30 giorni da un apposito nucleo di valutazione, nominato con provvedimento del Direttore Generale alle Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, che potrà essere integrato con esperti esterni all'amministrazione regionale.

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo, il nucleo di valutazione utilizzerà i seguenti criteri e attribuirà i seguenti punteggi massimi:

Criterio	Punteggi o massimo	Soglia minima
A. Qualità del progetto proposto, in termini di:	40	20
<i>A 1 Chiarezza e coerenza nella definizione degli obiettivi</i>	10	5
<i>A 2 Fattibilità industriale della e adeguatezza delle motivazioni sulle prospettive di mercato</i>	20	10
<i>A 3 Adeguatezza del percorso metodologico previsto</i>	10	5
B. Qualità economico-finanziaria del progetto	20	10
C. Capacità del progetto di indurre un impatto positivo sulle potenzialità esportative e competitive delle imprese beneficiarie, in termini di:	40	15

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Grado di partecipazione alle attività delle imprese consorziate (inteso come rapporto fra imprese beneficiarie del progetto e imprese consorziate)</i> 	10	5
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Qualità del project management assegnato al progetto</i> 	10	5
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Valore delle iniziative indicate, loro focalizzazione, continuità e articolazione temporale</i> 	20	5
Totale	100	45

Saranno esclusi dal contributo i programmi promozionali che non raggiungano almeno 45 punti su 100 nella valutazione relativa alla componente qualitativa.

Nella formazione della graduatoria il possesso del rating di legalità costituirà elemento che, a parità di punteggio tra due Consorzi, costituirà motivo di priorità.

Sulla base dell'istruttoria svolta e dei punteggi assegnati, il nucleo di valutazione provvede:

- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale per la realizzazione dei singoli programmi promozionali annuali (il nucleo valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e procede ad eventuali riduzioni delle stesse);
- alla determinazione del punteggio valido ai fini della graduatoria dei soggetti ammessi al contributo regionale;
- alla determinazione dell'elenco dei soggetti non ammessi al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

11. Modalità di ammissione a finanziamento

I programmi promozionali, che hanno superato le fasi istruttorie e la valutazione di cui al precedente paragrafo 9, saranno approvati con proprio atto dal Dirigente del Servizio Sportello per l'internazionalizzazione delle imprese.

Il Dirigente competente, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Gruppo di lavoro tecnico di valutazione, entro 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, provvede all'approvazione:

- dell'elenco dei consorzi che hanno ottenuto l'accreditamento "Entry level";
- dell'elenco dei consorzi che hanno ottenuto l'accreditamento "Advanced level";
- della graduatoria dei programmi promozionali ammessi al contributo;
- dell'elenco dei programmi promozionali non ammessi al contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- dell'elenco dei programmi promozionali istruiti con esito positivo ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili.

Ad ogni Consorzio sarà individualmente comunicato l'esito dell'istruttoria tramite posta elettronica certificata.

Successivamente il Dirigente competente procederà alla concessione dei contributi e all'impegno della spesa, nei limiti delle risorse programmate.

Successivamente a tale provvedimento, la Regione invierà ai soggetti beneficiari una comunicazione con l'esito della valutazione, incluse eventuali prescrizioni formulate dal Nucleo di valutazione, e il piano finanziario approvato, se modificato rispetto a quello presentato dal consorzio.

La Regione, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie, si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi.

Delle graduatorie ed elenchi di cui sopra verrà data notizia nel sito internet della Regione Emilia-Romagna: <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/>, nonché sull'applicativo utilizzato per presentare la domanda.

12. Obblighi del Consorzio per la realizzazione e le variazioni del programma

Ogni materiale prodotto, e in occasione di ogni evento realizzato facente parte del programma promozionale ammesso a contributo, a partire dalla data di approvazione del programma promozionale, dovrà riportare la dicitura: "Progetto realizzato con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale, **POR-FESR Regione Emilia-Romagna 2014-2020 Asse 3 - Azione 3.4.1**".

In caso di mancanza di spazio, relativamente ai materiali prodotti, la dicitura può essere accorciata in: "Con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale".

Non sono ammesse variazioni sostanziali negli obiettivi e nei contenuti dei programmi promozionali approvati. Ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle azioni del programma promozionale approvato deve essere motivata e anticipatamente richiesta ai fini della necessaria autorizzazione, pena la non riconoscibilità della spesa. Ciò nonostante è ammesso in via autonoma per ciascuna voce di costo del programma promozionale annuale uno scostamento tra l'importo preventivato e quello effettivamente sostenuto nei limiti del 20%, fermo restando l'importo complessivamente approvato e qualora ciò non comporti variazioni sostanziali sulle modalità di realizzazione delle attività. La riduzione complessiva delle spese di progetto non costituisce una variazione per la quale si debba richiedere l'autorizzazione.

Le modifiche di tipo finanziario debbono essere sempre richieste al Servizio Attrattività e Internazionalizzazione, di norma prima del raggiungimento del 50% delle spese di svolgimento dell'attività.

La richiesta di variazione dovrà essere inoltrata esclusivamente attraverso l'apposito applicativo informatico messo a disposizione dalla Regione e dovrà evidenziare e motivare gli scostamenti rispetto al programma promozionale originario. La richiesta dovrà essere sottoscritte dal legale rappresentante.

Nei casi di richiesta di variazione, l'Amministrazione competente è tenuta a rispondere all'istanza entro 30 giorni lavorativi, trascorsi i quali varrà il silenzio assenso.

Non sono ammesse richieste di proroga dei termini per la conclusione del programma promozionale.

13. Liquidazione del contributo

Il contributo sarà liquidato, sul conto corrente dedicato, indicato dal beneficiario, dal Dirigente del Servizio attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'Autorità di gestione FESR agli aventi diritto in un'unica soluzione a ultimazione del programma promozionale e dopo l'istruttoria effettuata dal Servizio competente sulla base della domanda di rimborso completa della documentazione amministrativa, contabile e di progetto che dovrà essere firmata digitalmente e trasmessa alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web.

Il programma promozionale dovrà essere rendicontato dai Consorzi entro il termine del 30/06/2018.

La rendicontazione dei progetti è regolamentata da un apposito "Manuale di gestione e rendicontazione" che sarà approvato con successivo provvedimento del Dirigente del Servizio attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'Autorità di gestione FESR e indicherà modalità e contenuto della rendicontazione e informazioni e articolazione della relazione finale di attività, parte integrante della rendicontazione.

Qualora la spesa documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si provvederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso. Le voci di spesa per le quali è previsto un limite in percentuali di totali parziali delle spese complessive saranno rideterminate sulla base della spesa effettiva. Una spesa documentata superiore all'importo ammesso non comporterà aumento del contributo concesso.

Se le spese ammesse risulteranno inferiori al 60% dell'importo approvato il contributo sarà revocato.

Il Servizio competente provvederà all'esame della rendicontazione e alla liquidazione del contributo entro 90 giorni dalla ricezione dei documenti di cui al successivo articolo; la richiesta di integrazione alla documentazione sospende i termini di cui al presente comma per un massimo di 30 giorni.

Alla documentazione di rendicontazione devono essere allegati:

- relazione finale attività con relativi allegati tra i quali eventuali supporti fotografici o copie dei cataloghi espositori o altro materiale che documenti adeguatamente le attività fieristiche realizzate esclusivamente dal Consorzio beneficiario (si precisa che dalla documentazione fotografica deve essere facilmente desumibile il logo del Consorzio, la dicitura di cui all'art. 12; la partecipazione del consorzio alla fiera prescelta può essere documentata inoltre da copia del catalogo espositori o da dichiarazione dell'Ente fiera);
- copia dei giustificativi di spesa e di pagamento;
- copia delle comunicazioni inviate dal consorzio alle imprese con l'attribuzione delle quote di contributo in "de minimis", di cui al precedente art. 8 e dichiarazione di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune o di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato.

14. Controlli e revoca del contributo

La Regione Emilia-Romagna potrà svolgere periodica attività di controllo, anche attraverso sopralluoghi ispettivi nei tre anni successivi alla concessione del contributo.

Entro tale termine la Regione si riserva, in ogni momento, la facoltà di svolgere – secondo le modalità da essa definite ed anche tramite incaricati esterni - tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare:

- il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando all'art. 3 per la concessione del contributo stesso;
- che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando e previsti nella domanda ammessa;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

Le spese devono essere documentate dalle fatture originali, quietanzate, intestate al consorzio, o società consortile, e dalle ricevute fiscali, conformemente alla normativa vigente.

Si procederà alla revoca totale del contributo qualora:

- vengano rendicontate e ammesse spese inferiori al 60% dell'importo approvato in fase di concessione del contributo, salvo cause di forza maggiore debitamente comprovate;
- il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- venga accertata, anche in un momento successivo alla concessione del contributo, la mancanza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3 alla data di presentazione della domanda;
- il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo;
- non si rispettino, nei tre anni successivi, le condizioni e i requisiti previsti nel presente bando all'art. 3 per la concessione del contributo stesso

Si procederà alla revoca parziale del contributo qualora:

- il programma promozionale sia difforme da quello ammesso senza che vi sia stata preventiva autorizzazione;
- il consorzio cessi la propria attività o sposti la sede legale fuori dall'Emilia-Romagna durante la realizzazione del programma di attività oggetto del contributo;
- un'impresa beneficiaria delle attività progettuali del consorzio non risulti più attiva prima della conclusione del programma promozionale, limitatamente alla quota di contributo attribuitale;
- diano esito negativo i controlli svolti dalla Regione sulla realizzazione degli interventi e delle azioni del programma promozionale e sulla spesa dichiarata dal beneficiario.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il

tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo.

La Commissione europea, ai sensi dell'art. 75 del regolamento CE 1303/2013 potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Ogni controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Bologna.

15. Informazioni sul procedimento amministrativo e comunicazioni

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento di approvazione dei programmi promozionali, concessione del contributo e gestione delle variazioni di programma è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa - Servizio Attrattività e internazionalizzazione delle imprese. Il responsabile del procedimento amministrativo è il responsabile del Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento di liquidazione del contributo, è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa - Servizio attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'Autorità di gestione FESR. Il responsabile del procedimento amministrativo è il responsabile del Servizio attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'Autorità di gestione FESR.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento di verifica e controllo di cui all'art. 14, è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa - Servizio affari generali e giuridici. Il responsabile del procedimento amministrativo è il responsabile del Servizio affari generali e giuridici.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., viene esercitato mediante richiesta scritta motivata all'unità organizzativa competente.

Le informazioni relative al presente bando, con la relativa modulistica, eventuali chiarificazioni e comunicazioni successive saranno disponibili sul portale <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/>.

Per informazioni è inoltre possibile rivolgersi a:

Sportello Imprese

Dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00

Tel. 848800258 - chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario

E-mail: imprese@regione.emilia-romagna.it.

16. Obblighi di informazione e comunicazione

Le imprese beneficiarie del contributo, a partire dalla data di concessione, sono tenute al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II).

In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando.

E' responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale.

Il beneficiario è tenuto a rendere disponibile, qualora abbia un sito web, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzi il sostegno finanziario complessivamente concesso.

Il beneficiario è tenuto a collocare un poster in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio, con una descrizione del progetto.

Le linee guida e i materiali specificatamente resi disponibili sul portale Por Fesr <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/> forniranno indicazioni precise su come realizzare poster, cartelloni temporanei, targhe permanenti e cartelloni pubblicitari.

La Regione Emilia-Romagna fornirà inoltre assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi attraverso lo Sportello Imprese, contattabile tramite mail infoporfesr@regione.emilia-romagna.it oppure tramite contatto telefonico al numero 848 800 258 (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario), dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00.

Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del Por Fesr.

Si richiederà ai potenziali beneficiari e ai beneficiari di collaborare alla rilevazione del loro grado di soddisfazione in merito ai servizi di supporto forniti dalla Regione attraverso il portale Por Fesr e lo Sportello Imprese.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito internet regionale <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/>.

Sempre ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

APPENDICE 1

ACCREDITAMENTO CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE REGIONE EMILIA ROMAGNA

REQUISITI ENTRY LEVEL

STANDARD DI TIPO STRUTTURALE E PROFESSIONALE

ANNUALITÀ 2017.

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DEI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO:

Consorzio per l'internazionalizzazione Territoriale: Consorzio finalizzato alla promozione di un territorio tramite una strategia e un programma promozionale multidisciplinare

Consorzio per l'internazionalizzazione Mono-Settoriale: Consorzio specializzato con la finalità di coinvolgere in modo diretto la totalità degli associati in tutte le iniziative programmate

Consorzio per l'internazionalizzazione Paese: Consorzio finalizzato al coinvolgimento di tutti gli associati in attività focalizzate su un solo paese. Sono ammesse anche le azioni realizzate in non più di 2 Paesi confinanti con il Paese "obiettivo".

(crocettare solo una tipologia)

CRITERI DI IDENTIFICAZIONE DEI SETTORI MERCEOLOGICI:

(specificare i settori merceologici utilizzando i codici ATECO 2007):

Nota Bene:

Tale classificazione identificherà l'ambito di Ambito di Accredimento Istituzionale quindi i settori di ammissibilità dei programmi annuali.

STANDARD DI TIPO STRUTTURALI

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve essere dotato di una propria sede direzionale e operativa**

(fornire autodichiarazione e conservare, presso la sede del Consorzio, contratto di proprietà, o affitto locali, o documentazione equivalente da cui si evinca il soddisfacimento del requisito).

- Qualora il Consorzio per l'internazionalizzazione abbia sede presso una consorziata o presso l'associazione imprenditoriale di riferimento, i locali in uso del Consorzio per l'internazionalizzazione devono essere riconoscibili e identificabili attraverso l'utilizzo di opportuna segnaletica

(fornire autodichiarazione e disporre, presso la sede del Consorzio, di DVD che evidenzino il soddisfacimento del requisito).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere un proprio marchio consortile adeguato al mercato di riferimento e utilizzabile a livello internazionale**

(fornire autodichiarazione e conservare, presso la sede del Consorzio, il marchio del Consorzio ed eventuali promo per il mercato target).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve possedere un proprio sito web**, disponibile anche nella lingua ufficiale del paese target di riferimento per le attività promozionali oppure, in alternativa, in lingua inglese. Il sito web deve poter essere aggiornato in remoto e deve essere mantenuta traccia degli aggiornamenti che devono essere almeno 10 all'anno.

(specificare indirizzo del sito).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve disporre di materiale informativo / pubblicitario almeno in lingua inglese**

(fornire autodichiarazione e conservare, presso la sede del Consorzio, il materiale informativo/pubblicitario disponibile).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere un indirizzo di posta elettronica e una linea telefonica dedicata**

(specificare indirizzo di posta elettronica e numero di telefono)

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere la posta elettronica certificata e la firma digitale**

(fornire autodichiarazione, specificando indirizzo di posta elettronica certificata).

- **Il Consorzio deve garantire almeno 6 ore di apertura al giorno dal lunedì al venerdì**

(fornire autocertificazione)

STANDARD DI TIPO PROFESSIONALE e di DOTAZIONE DEL PERSONALE

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione dovrà essere dotato di un organo con funzioni deliberative**, (l'assemblea dei consorziati), ed **un organo con funzioni gestorie ed esecutive**, (il Consiglio Direttivo, all'interno del quale andrà eletto il Presidente).

(fornire autodichiarazione – conservare statuto aggiornato presso la sede del Consorzio).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve chiaramente identificare, all'interno della propria organizzazione, le figure professionali, anche coincidenti, incaricate dei seguenti ruoli:**

- Direttore del Consorzio per l'internazionalizzazione
- Responsabile della comunicazione e dei contatti con l'esterno
- Responsabile Amministrativo
- Responsabile Accredimento Istituzionale

(fornire autodichiarazione - conservare documentazione da cui si evinca per ciascun ruolo indicato: nome e cognome, relazione dettagliata attività esercitata, responsabilità, tipo di contratto, CV).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere almeno una persona dipendente a tempo pieno o equivalente**

(fornire autodichiarazione – conservare contratti di lavoro del personale che opera all'interno del consorzio).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere la disponibilità di una persona che parli e scriva correttamente almeno la lingua inglese**

(fornire autodichiarazione – conservare documentazione a comprova) .

APPENDICE 1B

**ACCREDITAMENTO CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**MODULISTICA
UTILE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
DI ACCREDITAMENTO ENTRY LEVEL**

ANNUALITÀ 2017.

**DOMANDA DI
ACCREDITAMENTO ENTRY LEVEL**

Marca da bollo
€ 16
(da applicare
e annullare
sull'originale
della

**CODICE IDENTIFICATIVO DELLA
MARCA DA BOLLO:**

**Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese
Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro 44
40127 Bologna**

**OGGETTO: DOMANDA DI ACCREDITAMENTO ENTRY LEVEL CONSORZI PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Il sottoscritto:.....

nato a il

residente in Via n.

cap Comune Provincia

nella qualità di Legale Rappresentante del:

Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 7 agosto 2012 n. 134 (indicare denominazione del

Consorzio come da anagrafe tributaria).....

con sede legale in

e sede amministrativa in

(indirizzo completo di entrambe le sedi)

iscritto alla CCIAA di al n.

Codice FiscalePartita Iva

telefono fax e-mail

CHIEDE

di ottenere l'Accreditamento **ENTRY LEVEL**, in quanto il Consorzio per l'internazionalizzazione (indicare denominazione del Consorzio) _____ presenta i requisiti richiesti dal Disciplinare per l'accreditamento istituzionale dei Consorzi per l'internazionalizzazione della Regione Emilia Romagna e correlata Appendice 1 Requisiti Entry Level

Comunica inoltre di avere incaricato il/la Sig./Sig.ra _____, telefono _____, cellulare _____, email _____, quale referente per i rapporti con la Regione.

E sotto la sua personale responsabilità di Legale Rappresentante ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

a) di essere un **Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 7 agosto 2012 n. 134 Capo V Art. 42;**

b) che il Consorzio è stato costituito in data ed è regolato dallo Statuto del
(Allegare copia dello Statuo)

c) che il Consorzio è (barrare solo una tipologia):

- Consorzio per l'internazionalizzazione Territoriale: Consorzio finalizzato alla promozione di un territorio tramite una strategia e un programma promozionale multidisciplinare;
- Consorzio per l'internazionalizzazione Mono-Settoriale: Consorzio specializzato con la finalità di coinvolgere in modo diretto la totalità degli associati in tutte le iniziative programmate
- Consorzio per l'internazionalizzazione Pluri-Settoriale: Consorzio con identificazione di massimo 3 sotto - settori attorno ai quali di volta in volta aggregare in modo diretto gli associati in tutte le iniziative programmate.
- Consorzio per l'Internazionalizzazione Paese: Consorzio finalizzato al coinvolgimento di tutti gli associati in attività focalizzate su un solo paese.

d) che l'attività del Consorzio rientra nei seguenti settori merceologici _____
(specificare i settori merceologici utilizzando i codici ATECO 2007).

e) che il Consorzio per l'internazionalizzazione:

- è dotato di una propria sede direzionale e operativa in Emilia Romagna, come comprovato dalla documentazione conservata presso la sede del Consorzio;

oppure

- ha sede presso la consorziata _____,
o presso l'Associazione imprenditoriale di riferimento

(i locali in uso del Consorzio per l'internazionalizzazione devono essere riconoscibili e identificabili attraverso l'utilizzo di opportuna segnaletica).

- possiede un proprio marchio consortile, adeguato al mercato di riferimento, e utilizzabile a livello internazionale, (come si evince dalla documentazione conservata presso la sede consortile);
- è dotato di un proprio sito web consortile _____ (indicare indirizzo del sito web), nelle seguenti lingue _____. Il sito web è aggiornato in remoto e viene aggiornato almeno 10 volte all'anno.
- dispone di materiale informativo/pubblicitario nelle seguenti lingue _____ (materiale conservato presso la sede consortile);
- ha una propria linea telefonica dedicata e un proprio indirizzo di posta elettronica _____ (specificare numero telefonico e indirizzo di posta elettronica se diversi da quelli sopra indicati);
- dispone di una casella di posta elettronica certificata e di firma digitale, _____ (specificare indirizzo di posta certificata);
- garantisce almeno 6 ore di apertura al giorno dal lunedì al venerdì;
- è dotato di un organo con funzioni deliberative, (l'assemblea dei consorziati), ed un organo con funzioni gestorie ed esecutive, (il Consiglio Direttivo, all'interno del quale andrà eletto il Presidente), come da statuto aggiornato depositato presso la sede consortile;
- identifica all'interno della propria organizzazione, le figure professionali incaricate dei seguenti ruoli, anche coincidenti:
 - Direttore del Consorzio per l'internazionalizzazione
 - Responsabile della comunicazione e dei contatti con l'esterno
 - Responsabile Amministrativo
 - Responsabile Accreditamento Istituzionale
- dispone di una persona dipendente a tempo pieno o equivalente (i contratti di lavoro del personale che

- opera all'interno del consorzio sono conservati presso la sede consortile);
- si avvale di una persona che parla e scrive correttamente la lingua inglese;

f) che presso la sede consortile è conservata la documentazione da cui si evince per ciascun ruolo indicato: nome e cognome, relazione dettagliata attività esercitata, responsabilità, tipo di contratto, curricula vitae.

g) che il Consorzio per l'internazionalizzazione nella persona del suo Legale Rappresentante

- è informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento di cui alla presente domanda di accreditamento.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi comportano l’applicazione delle sanzioni penali previste dall’art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.mi.

Luogo e data

Firma leggibile del Legale Rappresentante

A corredo della presente DOMANDA DI ACCREDITAMENTO ENTRY LEVEL si allega:

1. fotocopia del documento di identità del Legale Rappresentante;
2. Statuto del Consorzio

Il sottoscritto si impegna, in nome del Consorzio:

- ad osservare i requisiti e le prescrizioni: del Disciplinare per l’accreditamento istituzionale dei Consorzi per l’internazionalizzazione della Regione Emilia Romagna e relativa Appendice 1 Requisiti Entry Level che dichiara di aver acquisito all’indirizzo <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione/temi/consorzi-per-internazionalizzazione>, letto e compreso;
- a fornire tutto il supporto necessario per la conduzione delle attività previste, inclusa la messa a disposizione della documentazione necessaria allo svolgimento delle varie fasi;
- ad informare la Regione, in maniera formale e tempestiva, di ogni variazione strutturale ed organizzativa apportata successivamente alla concessione dell’Accreditamento Istituzionale Entry Level;

Luogo e data

Firma leggibile del Legale Rappresentante

APPENDICE 2

**Accreditamento Consorzi per l'internazionalizzazione
Regione Emilia Romagna**

REQUISITI ADVANCED LEVEL

STANDARD DI TIPO ORGANIZZATIVO

Si rimanda ad APPENDICE 2 della DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE del 4 LUGLIO 2016, N. 1026

**ACCREDITAMENTO CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**MODULISTICA
UTILE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
DI ACCREDITAMENTO ADVANCED LEVEL**

ANNUALITÀ 2017.

**DOMANDA DI
ACCREDITAMENTO ADVANCED LEVEL**

Marca da bollo
€ 16
(da applicare
e annullare
sull'originale
della

**CODICE IDENTIFICATIVO DELLA
MARCA DA BOLLO:**

**Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese
Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro 44
40127 Bologna**

**OGGETTO: DOMANDA DI ACCREDITAMENTO ADVANCED LEVEL CONSORZI PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Il sottoscritto:.....

nato a il

residente in Via n.

capComune Provincia

nella qualità di Legale Rappresentante del:

Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 7 agosto 2012 n. 134 Capo V Art. 42

(indicare denominazione del Consorzio come da anagrafe tributaria).....

.....

con sede legale in

e sede amministrativa in

(indirizzo completo di entrambe le sedi)

iscritto alla CCIAA di al n.

Codice FiscalePartita Iva
telefono fax e-mail

CHIEDE

di dare avvio al procedimento per l'Accreditamento **ADVANCED LEVEL** secondo i requisiti richiesti dal Disciplinare per l'accREDITAMENTO istituzionale dei Consorzi per l'internazionalizzazione della Regione Emilia Romagna e relativa Appendice 2 Requisiti Advanced Level.

Comunica inoltre di avere incaricato il/la Sig./Sig.ra _____,
telefono _____, cellulare _____, e-mail
_____, quale referente per i rapporti con la Regione.

E sotto la sua personale responsabilità di Legale Rappresentante ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

h) di essere un **Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 7 agosto 2012 n. 134-Capo V Art. 42;**

i) che il Consorzio è stato costituito in data ed è regolato dallo statuto del
.....(**Allegare Statuto**),

j) che il Consorzio è (barrare solo una tipologia):

- Consorzio per l'internazionalizzazione Territoriale: Consorzio finalizzato alla promozione di un territorio tramite una strategia e un programma promozionale multidisciplinare;
- Consorzio per l'internazionalizzazione Mono-Settoriale: Consorzio specializzato con la finalità di coinvolgere in modo diretto la totalità degli associati in tutte le iniziative programmate
- Consorzio per l'internazionalizzazione Pluri-Settoriale: Consorzio con identificazione di massimo 3 sotto - settori attorno ai quali di volta in volta aggregare in modo diretto gli associati in tutte le iniziative programmate.

- Consorzio per l'Internazionalizzazione Paese: Consorzio finalizzato al coinvolgimento di tutti gli associati in attività focalizzate su un solo paese.

k) che il Consorzio per l'internazionalizzazione:

- è inserito nell'elenco dei Consorzi per l'Internazionalizzazione Accreditati Entry Level e pertanto è in possesso di Accredimento Entry Level **in corso validità** e che non sono intervenute, successivamente alla concessione dell'Accredimento Istituzionale Entry, variazioni strutturali ed organizzative tali da compromettere i requisiti Entry Level di cui all'Appendice 1 del Disciplinare di Accredimento.

oppure

- è in possesso di Accredimento Entry Level **DECADUTO** e, a tal fine, allega alla presente domanda Advanced anche nuova domanda di Accredimento per Entry Level.

l) che il Consorzio per l'internazionalizzazione nella persona del suo Legale Rappresentante

- è informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di cui alla presente domanda di accredimento.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.mi.

Luogo e data

Firma leggibile del Legale Rappresentante

A corredo della presente DOMANDA DI ACCREDITAMENTO ADVANCED LEVEL si allega:

- fotocopia del documento di identità del Legale Rappresentante;
- domanda di Accredimento Entry Level (se decaduto)
- Statuto

Il sottoscritto si impegna, in nome del Consorzio:

m) ad osservare i requisiti e le prescrizioni: del Disciplinare per l'accreditamento istituzionale dei Consorzi per l'internazionalizzazione della Regione Emilia Romagna e relativa dell'Appendice 2 Requisiti Advanced Level, che dichiara di aver acquisito all'indirizzo <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione/temi/consorzi-per-linternazionalizzazione> , letto e compreso.

Ed in particolare con riferimento all'audit in campo per la verifica del possesso dei requisiti Advanced Level il sottoscritto si impegna in nome del Consorzio:

n) a consentire il corretto svolgimento delle attività di verifica nei tempi, nei modi e nei contenuti indicati nelle notifiche ufficiali

o) a designare un proprio Rappresentante come interlocutore principale del Gruppo di Verifica e far svolgere a eventuali consulenti presenti durante l'Audit il ruolo di osservatore;

p) a fornire il supporto necessario per la conduzione delle valutazioni e garantire la presenza del personale responsabile delle attività verificate, assegnando a rappresentanti della struttura stessa il compito di dare il necessario supporto ai componenti del Gruppo di Verifica Ispettiva;

q) a consentire l'accesso a tutti i luoghi inerenti l'attività della struttura da sottoporre a verifica, e alla documentazione pertinente, incluse registrazioni relative a contratti con utenti e stati di avanzamento di programmi di attività;

r) a rendere disponibile la documentazione ritenuta necessaria dall'organismo di ispezione per l'espletamento delle attività di audit;

s) a consentire interviste non presidiate del personale coinvolto nelle suddette attività;

t) ad informare la Regione, in maniera formale e tempestiva, di ogni variazione strutturale ed organizzativa apportata successivamente alla concessione dell'Accreditamento Istituzionale Advanced Level.

Luogo e data

Firma leggibile del Legale Rappresentante

APPENDICE 3

MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

(La presente modulistica è da intendersi a titolo di facsimile, la compilazione della domanda avverrà on line sull'applicativo messo a disposizione dalla Regione, secondo apposite linee guida che saranno approvate con successivo atto del dirigente).

BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI E PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE PRESENTATI DAI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA AZIONE 3.4.1 - ASSE 3 DEL POR-FESR 2014-2020 . ANNUALITÀ 2017.

DOMANDA DI CONTRIBUTO

CODICE IDENTIFICATIVO DELLA MARCA DA BOLLO:
--

OGGETTO: Bando per il sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese presentati dai Consorzi per l'internazionalizzazione in attuazione della AZIONE 3.4.1 - ASSE 3 DEL POR-FESR 2014-2020 . ANNUALITÀ 2017.

Il sottoscritto nato a il residente in Via n.....cap
..... Comune Provincia ... nella qualità di legale rappresentante del **Consorzio per
l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013** (denominazione come da anagrafe tributaria)

.....
con sede legale in e sede amministrativa
in..... (indirizzo completo di entrambe le sedi), iscritto alla CCIAA di
..... al n. REA telefono fax e-mail
codice fiscale partita iva

CHIEDE

l'approvazione del programma promozionale e di essere ammesso al contributo di €

Comunica inoltre di avere incaricato il/la Sig./Sig.ra _____, telefono
_____, cellulare _____, e-mail _____, quale referente per i
rapporti con la Regione.

Ai fini della Legge Regionale n. 3/99, sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle
conseguenze previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per chi attesta il falso

DICHIARA

di essere un

Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013;

che il Consorzio è stato costituito in data ed è regolato dallo statuto del
..... (se ricorre: modificato con successivi atti del), dal quale risulta
esplicitamente di avere come scopi sociali quelli previsti all'articolo 2 del bando, e di non poter
distribuire avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate o socie,
neppure in caso di scioglimento (articolo 3 del bando);

- che il Consorzio, alla data di presentazione della domanda di approvazione del programma promozionale, risulta costituito da n..... imprese, di cui n. industriali, n. commerciali, n. agricole, n. artigiane, n. di servizi (ovvero, se trattasi di consorzio artigiano, il consorzio è costituito da n. imprese artigiane, come individuate dalla Legge 8 agosto 1985, n. 443, e successive modifiche e integrazioni); di esse viene indicato nell'allegato elenco il numero di iscrizione alla Camera di Commercio ed il settore di attività, e la Regione in cui sono ubicate;
- che le imprese partecipanti all'attività consortile non sono contemporaneamente associate ad altri consorzi che usufruiscono, in relazione all'annualità 2015, dei contributi, del Ministero dello Sviluppo Economico a favore dei Consorzi per l'Internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2012 **oppure** sono associate a massimo due consorzi per il commercio estero, di cui uno di promozione e uno di vendita (se le imprese consorziate partecipano ad altro consorzio per l'internazionalizzazione , indicare la ragione sociale delle imprese stesse e quella dell'altro consorzio);
- che il fondo consortile, alla data di presentazione della domanda, trattandosi di Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013, ammonta a euro _____, ed è interamente sottoscritto o versato almeno per il 25% o formato da singole quote di partecipazione non inferiori a euro 1.250,00 e non superiori al 20% del fondo stesso;
- che il Consorzio:
 - ha sede legale in Emilia-Romagna, risulta in attività dal _____, non è in liquidazione, non è soggetto a procedure concorsuali, e che meno del 25% delle imprese consorziate non ha sede legale in Emilia Romagna;
 - è costituito da almeno otto imprese, o da non meno di cinque imprese, qualora si tratti di consorzi, società consortili, tra imprese artigiane, di cui all'articolo 6 della legge 8 agosto 1985, n. 443;
 - non associa esclusivamente imprese del settore dell'agricoltura, (sezione A della classificazione ATECO 2007);
 - non associa esclusivamente imprese di promozione turistica;
- che se intervenissero variazioni successive a quanto sopra indicato, codesta Amministrazione ne sarà tempestivamente informata.

Dichiara inoltre di essere consapevole che i consorzi per l'internazionalizzazione dovranno possedere i requisiti richiesti in modo continuativo dalla data di domanda fino alla data di concessione del contributo.

Il Legale Rappresentante
Firma digitale

ELENCO DELLE IMPRESE CONSORZIATE CHE BENEFICERANNO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

N. progr.	Denominazione impresa	Comune e provincia della Sede (1)	P. IVA	Settore di attività (2)	Quota di contributo di cui beneficerà l'impresa (3)
TOTALE CONTRIBUTO (4)					

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Firma digitale

Note:

- indicare il comune e la provincia in cui ha sede legale l'impresa o in cui ha sede l'unità produttiva coinvolta nel progetto
- descrivere il settore di attività o indicare il codice ATECO corrispondente (desumibile anche dall'iscrizione alla CCIAA).
- indicare l'importo del contributo atteso attribuibile a ciascuna impresa per la partecipazione alle attività progettuali presentate a questo bando
- il totale delle quote di contributo attribuite alle imprese deve corrispondere al totale del contributo richiesto alla Regione con il presente bando

MODELLO B

(DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO)

PROGRAMMA PROMOZIONALE 2017

DOCUMENTO STRATEGICO

Titolo del programma promozionale: _____

Sezione 1: Descrizione generale del Programma Promozionale

Descrizione sintetica del programma promozionale, identificazione della strategia e del percorso promozionale, obiettivi e risultati attesi.

Sezione 2: Descrizione delle azioni del programma

Azione n. Titolo

Compilarne una per ogni azione di cui si compone il Programma promozionale: SCELTA DEL MERCATO ESTERO, CONTENUTI E SETTORI COINVOLTI, TEMPI, LUOGHI, FIERE (nome, data di realizzazione, paese in cui si svolge, indicazione se si parteciperà in stand unico o in più stand)

Sezione 3: budget di previsione di spesa

(Le spese di personale e di coordinamento vanno calcolate sul totale complessivo delle voci A+B del programma e non per singola azione)

AZIONE 1: Titolo	
Voci di spesa	costo in €
Nolo spazi espositivi consortili	
Allestimento spazio espositivo consortile	
Assicurazioni e trasporto materiali da esporre	
Hostess e interpreti	
Realizzazione e stampa cataloghi, repertori, depliant, materiale informativo in lingua estera	
Missioni di operatori esteri in Italia	
Azioni dimostrative, degustazioni	
Pubblicità su stampa estera – indicazione delle testate e numero di inserzioni, aggiornamento sito web	
Spese di consulenza esterne	
	SUB TOTALE (A)
Realizzazione marchio consortile	
Spese realizzazione nuovo sito web (max € 10.000,00 in tutto il programma)	
Spese di consulenza finalizzate all'accREDITAMENTO (max € 10.000,00 in tutto il programma)	
	SUB TOTALE (B)
AZIONE 2: Titolo	
Voci di spesa	costo in €
<i>.....elenco voci di spesa come da azione 1</i>	
AZIONE n. ---: Titolo	
<i>.....altre azioni</i>	
SPESE GENERALI (da calcolare sul costo complessivo del programma, somma delle voci A+B)	
Spese di personale dipendente o assimilato (MAX 25% di A+B)	
Spese generali (MAX 5%di A+B)	
	SUB TOTALE (C)
TOTALE PROGRAMMA PROMOZIONALE (A+B+C)	

Sezione 4: Indicatori

NUMERO CONSORZIATE PARTECIPANTI AL PROGETTO SUDDIVISE PER SETTORE DI APPARTENENZA

Azioni a cui l'impresa partecipa (fare riferimento all'elenco della Sezione 2)	N. imprese partecipanti	Principali settori di appartenenza delle imprese

INDICATORI E STANDARD (PARAMETRI PRESCELTI PER VALUTARE I RISULTATI PROMOZIONALI)

Azione di riferimento	Indicatori	Standard

MODELLO C

(DA COMPILARE DA PARTE DI CIASCUNA IMPRESA INDICATA NEL MODELLO "A" DELLA DOMANDA)

DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROGETTO CONSORTILE E DEI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

CF _____ in qualità di _____

dell'impresa: _____ (P.IVA: _____,

con sede a _____, via _____ (Se l'unità locale oggetto dell'intervento è diversa dalla sede

indicare l'indirizzo: _____)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

- che l'impresa è associata al consorzio _____ e parteciperà al programma promozionale presentato dal consorzio alla Regione a valere sul bando 2017;
- che l'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel registro imprese presso la CCIAA competente per territorio (indicare CCIAA in cui si è iscritti: _____);
- che l'impresa è attiva e non risultano procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;

Relativamente alla situazione societaria si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda (barrare la casella corrispondente):

A l'impresa è autonoma

B l'impresa presenta legami di associazione e/o C l'impresa presenta legami di collegamento⁴

In caso di impresa collegata o associata (B o C)

Imprese del gruppo

Ragione sociale (o denominazione ente)	Codice Fiscale	Quota detenuta %	Collegata o Associata*

* indicare se l'impresa è collegata o associata all'impresa partecipante al progetto

Il sottoscritto, inoltre, preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 “de minimis” pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

DICHIARA INOLTRE

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di “impresa unica” e tenuto conto di quanto previsto dal art.3 comma 8 del Regolamento UE 1407/2013, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente (barrare la casella corrispondente) :

⁴ Qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, l'impresa dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime “de minimis” ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. La dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente terrà conto di tali dichiarazioni. Le dichiarazioni rilasciate dai legali rappresentanti delle imprese collegate saranno allegate alla dichiarazione.

non ha percepito aiuti pubblici in de minimis

oppure

ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis:

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

l'impresa richiedente (barrare la casella corrispondente):

non è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2013 da operazioni di fusione o acquisizione ne ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 1407/2013)

risulta intestataria dei seguenti de minimis in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda:

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Luogo e data

Timbro e firma legale rappresentante*
(* Allegare copia documento di identità firmatario)

MODELLO D

Allegare alla domanda di contributo solo se chi appone la firma digitale alla domanda ed ai suoi allegati è diverso dal legale rappresentante del consorzio.

In questo caso il presente modello "D" va firmato dal legale rappresentante in originale; dell'originale firmato va fatta una copia in PDF che andrà trasmessa, insieme a copia del documento di identità del medesimo legale rappresentante, con il resto dei documenti richiesti dal bando.

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
-----------------	--

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

Nella persona di:

Nome		Cognome	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

Procura speciale

1. per la sottoscrizione con firma digitale, compilazione e presentazione telematica alla Regione Emilia Romagna della domanda di partecipazione al "Bando per il sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese – Consorzi per l'internazionalizzazione – in attuazione della **AZIONE 3.4.1 - ASSE 3 DEL POR-FESR 2014-2020 . ANNUALITÀ 2017**".

2. per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro on-line della medesima domanda;
 3. per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
 4. altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento*):
-

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell'attività, dalla normativa vigente,
- la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore,
- di sottoscrivere gli elaborati grafici cartacei, i cui file saranno firmati digitalmente e successivamente inviati dal procuratore.

Firma del legale rappresentante

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)



**CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Premessa

La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d'impresa nel campo della ricerca, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l'innovazione, azioni di promozione.

A fronte di tale impegno ti chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d'Impresa.

La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.

Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale

Per Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI che ti proponiamo, sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell'OCSE, dell'ONU e dell'Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development

Goals, Enterprise 2020); la Regione ha provveduto a diffonderli attraverso eventi di formazione, sostegno a laboratori di imprese per la RSI, partecipazione a progetti nazionali, come potrai vedere dal sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>

Ora chiediamo il tuo impegno per farli conoscere in modo più capillare ed adattarli alla tua impresa, creando così valore per l'intero territorio.

PRINCIPI

Trasparenza e Stakeholders

- Operare secondo principi e pratiche di anti-corrruzione e di concorrenza leale
- Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente)
- Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI
- Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori
- Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto Legge 24 marzo 2012 n. 27, convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli stakeholders e con la Pubblica Amministrazione

Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro

- Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità
- Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro
- Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale
- Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda

Clienti e Consumatori

- Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero
- Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli
- Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi

Gestione Green di prodotti e processi

- Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione
- Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico
- Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera
- Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni
- Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale
- Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa

Relazione con la Comunità Locale e il Territorio

- Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo e/o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici)
- Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità
- Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere anche attraverso l'apposito spazio dedicato

Firma del Legale Rappresentante del Consorzio

DEFINIZIONI E INFORMAZIONI

DEFINIZIONE DI IMPRESA AUTONOMA ASSOCIATA O COLLEGATA

1. Ai fini del presente bando, le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.
2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate ne collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.
3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa. La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:
 - a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
 - b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.
4. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:
 - a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
 - b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
 - c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
 - d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.
5. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento dell'avvio del procedimento "Bando per il sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese - Consorzi per l'internazionalizzazione – in attuazione della Azione 3.4.1 - ASSE 3 del POR-FESR 2014-2020. Annualità 2017".

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Gestione del Procedimento: "Bando per il sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese - Consorzi per l'internazionalizzazione – in attuazione della Azione 3.4.1 - ASSE 3 del POR-FESR 2014-2020. Annualità 2017;
- b) Attività di Controllo: verifica che quanto indicato nei progetti finanziati sia realizzato secondo le disposizioni e sia coerente con gli obiettivi contenuti nel bando; in specifico:
 - Controllo amministrativo: verifica il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il contributo; è precedente alla liquidazione ed erogazione del contributo;
 - Controllo contabile: verifica di: regolarità della documentazione presentata, congruità della spesa rendicontata; è precedente alla liquidazione ed erogazione del contributo;
 - Controllo fisico o sopralluogo: verifica in loco di: realizzazione del progetto, effettiva presenza delle risorse rendicontate o ammesse, regolarità della documentazione in originale presente in azienda (fatture, quietanze, ecc...). Di norma è svolto su un campione significativo di aziende
- c) Attività di Monitoraggio: verifica periodica dello stato di attuazione del bando; attività svolta su tutte le domande di finanziamento presentate e finanziate
- d) Comunicazioni obbligatorie alle Strutture proposte

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della Regione Emilia-Romagna,

individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, Cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/317

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 300 del 20/03/2017

Seduta Num. 11

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi